

Patto sul turismo tra il Comune e l'Ente camerale Pronti 3,2 milioni

Firmato un accordo di collaborazione per i prossimi 3 anni
 Santocono: «Vogliamo essere pronti per la ripartenza»

Claudio Malfitano

«È un accordo nato prima di questa emergenza, ma diventa importante per gestire il post Coronavirus. Servirà un grande momento di valorizzazione della nostra città. E noi dovremmo essere pronti per ripartire». Così il presidente della **Camera di commercio** Antonio Santocono commenta l'accordo di programma con Palazzo Moroni approvato dalla giunta camerale. Servirà a rilanciare gli Iat, cioè i punti di informazioni turistiche in città, il *convention bureau* per la gestione del futuro centro congressi, e il "marketing territoriale" in collaborazione con le aziende. Non solo meri impegni a parole, ma un accordo finanziario: per il triennio 2020-2022 il Comune metterà quasi 2 milioni di euro e la Camera 1,2 milioni.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Un patto necessario dopo la legge di riordino delle **Camere di commercio** che ha asse-

gnato a queste ultime gran parte delle competenze sul turismo. Ma con il Comune già impegnato in numerosi progetti. «Per questo è importante collaborare su degli obiettivi concreti, abbiamo dei progetti in corso che porteremo avanti insieme», prosegue Santocono.

L'impegno economico è notevole: si tratta di 400 mila euro all'anno per tre anni sia per l'**ente camerale** che per il Comune. Ma Palazzo Moroni ha già investito anche 750 mila euro per realizzare l'architettura informatica del nuovo sito di destinazione, che diventerà il punto di riferimento su Internet per chi vuole fare un viaggio a Padova.

I PROGETTI IN CORSO

Proprio quello del nuovo portale web è uno dei progetti su cui il Comune sta maggiormente puntando, in particolare l'assessore alla cultura Andrea Colasio. La **Camera di commercio** andrà in supporto fornendo i contenuti provenienti dalle aziende del territorio. «Il Comune avrà ovviamente la possibilità di dettare le strategie per i percorsi turi-

stici e i temi da valorizzare. Ma ci sarà il coinvolgimento di molti attori sul territorio», sottolinea il presidente Santocono.

Passando dal virtuale al reale, c'è la gestione degli sportelli Iat, quelli che fanno accoglienza e orientamento turistico per i visitatori. Il Comune metterà a disposizione gli spazi e li gestirà assieme alla Cmaera di commercio. Quest'ultima invece, attraverso la Dmo, si occuperà del *convention bureau* e quindi della gestione del turismo congressuale. Un ambito particolarmente importante dato che si va verso la conclusione dei lavori del nuovo centro congressi in Fiera (lavori sospesi per il decreto Coronavirus in questi giorni, ma si conta di rispettare l'impegno dell'apertura tra fine 2020 e inizio 2021).

Infine c'è una collaborazione piena nella partita del "marketing territoriale", cioè l'aspetto di promozione della



Peso: 69%

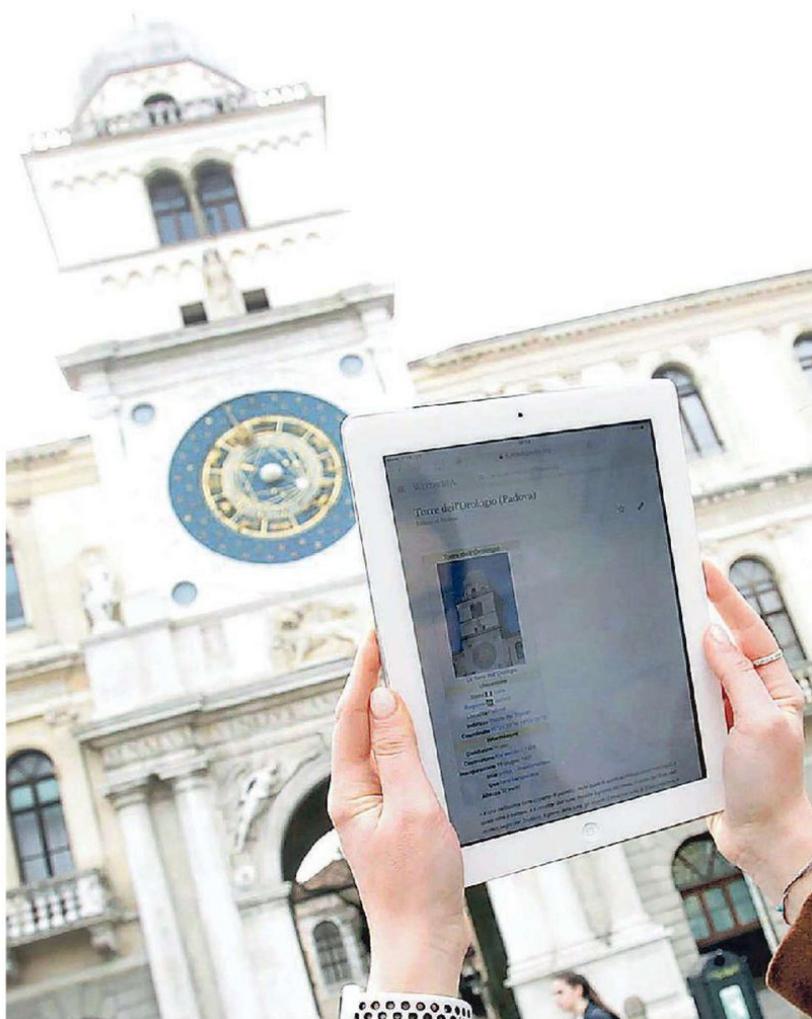
città che diventa fondamentale per la futura ripartenza.

DAL CROLLO ALLA RINASCITA

Parlare di turismo in questo momento può sembrare strano, ma c'è un settore attualmente "congelata" che rappresenta una buona fetta del Pil del Paese e del territorio padovano: «Purtroppo le previsioni parlano di una perdita del

20%, sempre che si esca da questa situazione entro maggio – osserva Santocono – Il governo ha già stanziato 150 milioni di euro per il recupero dell'immagine del nostro Paese. Arriverà anche l'impegno economico delle Regioni e della Camera di commercio. Perno che dovrà essere un'operazione imponente. Per

questo è fondamentale avere una struttura pronta per la gestione di questo momento di ripartenza».—



I PUNTI CHIAVE

I progetti per il futuro nuovo sito Internet punti di accoglienza e Centro congressi

In alto un tablet inquadra la Torre dell'Orologio in piazza dei Signori: il web è sempre più fondamentale per il turismo. E nell'accordo tra Comune e Camera di commercio è prevista la creazione di un nuovo portale di destinazione per la città di Padova. C'è anche la gestione dei punti di informazione lat e del nuovo centro congressi in Fiera. Qui a lato il presidente dell'ente camerale Antonio Santocono.



Peso: 69%